



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 26 ottobre 2007  
(OR. en)**

**13293/07**

**LIMITE**

**ECOFIN 363  
UEM 152**

**ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI**

---

Oggetto: Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO che abroga la decisione  
2006/125/CE sull'esistenza di un disavanzo eccessivo nel Regno Unito

---

**DECISIONE DEL CONSIGLIO**

**del**

**che abroga la decisione 2006/125/CE  
sull'esistenza di un disavanzo eccessivo nel Regno Unito**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 104, paragrafo 12,

vista la raccomandazione della Commissione,

considerando quanto segue:

- (1) Con la decisione 2006/125/CE, del 24 gennaio 2006<sup>1</sup>, a seguito di una raccomandazione formulata dalla Commissione ai sensi dell'articolo 104, paragrafo 6 del trattato, il Consiglio ha deciso che nel Regno Unito esisteva un disavanzo eccessivo. Il Consiglio osservava che nell'esercizio 2004/2005<sup>2</sup> il disavanzo pubblico ammontava al 3,2% del PIL, superando il valore di riferimento del 3% del PIL stabilito dal trattato, mentre il debito pubblico lordo era pari al 40,8% del PIL, ben al di sotto del valore di riferimento del 60% del PIL stabilito dal trattato.
- (2) Il 24 gennaio 2006, ai sensi dell'articolo 104, paragrafo 7, del trattato e dell'articolo 3, paragrafo 4 del regolamento (CE) n. 1467/97 del Consiglio, del 7 luglio 1997, per l'accelerazione e il chiarimento delle modalità di attuazione della procedura per i disavanzi eccessivi<sup>3</sup>, su raccomandazione della Commissione, il Consiglio ha indirizzato al Regno Unito una raccomandazione invitando le autorità del Regno Unito a porre termine, entro il 2006/2007, alla situazione di disavanzo eccessivo. La raccomandazione è stata resa pubblica.
- (3) Conformemente all'articolo 104, paragrafo 12 del trattato, una decisione del Consiglio sull'esistenza di un disavanzo eccessivo deve essere abrogata allorché il disavanzo eccessivo nello Stato membro in questione, a giudizio del Consiglio, è stato corretto.

---

<sup>1</sup> GU L 51 del 22.2.2006, pag. 14.

<sup>2</sup> A norma del regolamento (CE) n. 1467/97 del Consiglio, i pertinenti dati di bilancio per il Regno Unito sono stabiliti in termini di esercizio di bilancio (vale a dire esercizio finanziario), che va dal 1° aprile al 31 marzo.

<sup>3</sup> GU L 209 del 2.8.1997, pag. 6. Regolamento modificato dal regolamento (CE) n. 1056/2005 (GU L 174 del 7.7.2005, pag. 5).

- (4) A norma del protocollo sulla procedura per i disavanzi eccessivi allegato al trattato, la Commissione fornisce i dati statistici da utilizzare per l'applicazione della procedura. Nell'ambito dell'applicazione di questo protocollo, gli Stati membri devono trasmettere dati relativi al disavanzo e al debito delle amministrazioni pubbliche nonché altre variabili connesse due volte all'anno, vale a dire entro il 1° aprile e entro il 1° ottobre, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 3605/93 del Consiglio, del 22 novembre 1993, relativo all'applicazione del protocollo sulla procedura per i disavanzi eccessivi, allegato al trattato che istituisce la Comunità europea<sup>1</sup>. In considerazione del fatto che i dati comunicati nel marzo 2007 per l'esercizio di bilancio 2006/2007 erano proiezioni governative, il Regno Unito ha trasmesso una comunicazione supplementare nel contesto della sua procedura per i disavanzi eccessivi. Pervenuta il 16 luglio 2007, essa riferisce i risultati effettivi per il 2006/2007, consentendo così alla Commissione di valutare le evoluzioni di bilancio nel Regno Unito in relazione alla raccomandazione del Consiglio di far cessare entro il 2006/2007 la situazione di disavanzo eccessivo.
- (5) I dati forniti dalla Commissione (Eurostat) a norma dell'articolo 8 octies, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 3605/93 a seguito della notifica da parte del Regno Unito in data 16 luglio 2007 e le previsioni di primavera 2007 dei servizi della Commissione consentono di giungere alle conclusioni qui di seguito:
- il disavanzo delle pubbliche amministrazioni è sceso dal 3,2% del PIL nel 2005/2006 al 2,7% nel 2006/2007, attestandosi quindi al di sotto del valore di riferimento del 3% del PIL. Tale valore è leggermente al di sotto della proiezione del 2,8% del PIL stabilita nell'aggiornamento al dicembre 2005 del programma di convergenza del Regno Unito;

---

<sup>1</sup> GU L 332 del 31.12.1993, pag. 7. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 2103/2005 (GU L 337 del 22.12.2005, pag. 1).

- il consolidamento di bilancio nel 2006/2007 è derivato da un aumento del rapporto entrate/PIL di 0,4 punti percentuali del PIL, in particolare grazie a un gettito più elevato dell'imposta sulle società. La spesa pubblica totale fra il 2005/2006 e il 2006/2007 è aumentata in linea con il PIL nominale, per quanto la spesa in conto capitale sia stata inferiore alle previsioni del programma di convergenza del dicembre 2006 e le spese correnti più elevate. Rispetto all'esercizio 2005/2006, in cui l'imputazione di un'operazione una tantum ha ridotto il disavanzo dello 0,3% del PIL, il miglioramento del saldo strutturale (il saldo adeguato per il ciclo al netto delle misure una tantum e di altre misure temporanee) nel 2006/2007 è stimato allo 0,7% del PIL;
- per il 2007/2008, in linea con le proiezioni del disavanzo pubblicate nel bilancio del marzo 2007, le previsioni della primavera 2007 dei servizi della Commissione prevedono un'ulteriore riduzione del disavanzo, al 2,6% del PIL, stimolato da un aumento del rapporto entrate/PIL, in particolare l'onere fiscale, che è peraltro quasi interamente compensato da un aumento del rapporto spese/PIL. Il rapporto disavanzo/PIL è più elevato della proiezione ufficiale del disavanzo (2,3% del PIL) fissata nel programma di convergenza aggiornato del dicembre 2006, a causa della revisione verso il basso delle entrate fiscali. Per il 2008/2009 le previsioni di primavera indicano un'ulteriore diminuzione del disavanzo, che dovrebbe attestarsi al 2,4% del PIL sempreché non intervengano cambiamenti nelle politiche. Il disavanzo è stato pertanto portato al di sotto della soglia del 3% del PIL in modo credibile e duraturo. In termini strutturali, si prevede che il disavanzo delle pubbliche amministrazioni scenda di 0,2 punti percentuali del PIL nel 2007/2008 e, nell'ipotesi di politiche invariate, di 0,3 punti percentuali nel 2008/2009. Si tratta di un percorso di futuro risanamento piuttosto modesto tenuto conto del contesto economico favorevole previsto;

- il debito pubblico è aumentato, passando dal 39,6% del PIL nel 2004/2005 al 42,5% nel 2006/2007. Secondo le previsioni della primavera 2007 dei servizi della Commissione, il rapporto debito/PIL dovrebbe aumentare, raggiungendo il 43,9% entro la fine del 2009, ma rimanendo ben al di sotto del valore di riferimento del 60% del PIL. Per bloccare l'aumento del rapporto debito/PIL, sarà necessario un rafforzamento della posizione di bilancio superiore a quanto previsto per il 2008/2009.

(6) A giudizio del Consiglio, il disavanzo eccessivo nel Regno Unito è stato corretto e la decisione 2006/125/CE dovrebbe pertanto essere abrogata,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

*Articolo 1*

Da una valutazione globale discende che la situazione di disavanzo eccessivo nel Regno Unito è stata corretta.

*Articolo 2*

La decisione 2006/125/CE è abrogata.

*Articolo 3*

Il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord è destinatario della presente decisione.

Fatto a Lussemburgo, addì 9 ottobre 2007

*Per il Consiglio*

*Il Presidente*

---